

Chi può partecipare

Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato:

Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome. Ogni Regione/Provincia autonoma può presentare solo un progetto a valere sul presente Avviso.

Partner di Soggetto Proponente Associato

Uffici Scolastici Regionali (USR) territorialmente competenti (ovvero enti territoriali che esercitano le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili), in qualità di partner obbligatorio, a pena di inammissibilità; Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi); Uffici Scolastici Territoriali (UST) e/o CPIA e/o istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria o secondaria; Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari; Istituti di Ricerca; Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica; Organismi ed organizzazioni internazionali ed Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus operanti nello specifico settore di riferimento oggetto.

Gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus possono essere inseriti dal Capofila in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

Obiettivi:

L'avviso intende promuovere la realizzazione di piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare ed attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle linee guida di seguito specificate ed allegate al presente avviso:

- "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi finanziati a valere sul FAMI"; di seguito: Linee guida per la progettazione (A);
- "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana"; di seguito: Linee guida per l'alfabetizzazione (B);
- "Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione"; di seguito: Linee guida per la formazione civica (C).

Attività

I piani regionali devono essere articolati nelle seguenti Aree, così come descritte nelle predette "Linee guida per la progettazione":

- A. Azioni Formative (cui deve essere destinato tra il 50 e l'80% del budget)
- B. Servizi Complementari (cui deve essere destinato tra il 10 e il 40% del budget)
- C. Supporto gestionale e servizi strumentali (cui deve essere destinato tra il 10 e il 30% del budget)

Destinatari:

Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria. Si precisa che i titolari di protezione potranno beneficiare delle succitate azioni di formazione linguistica di secondo livello, che avranno funzione complementare ed integrativa rispetto ai servizi di alfabetizzazione dei quali possono avere già beneficiato.

Non sono Destinatari Finali i cittadini di Paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo, riguardo alla quale non è stata ancora presa una decisione definitiva.

Le Azioni formative sono rivolte ai cittadini di cui al comma 6.1. con particolare attenzione ai seguenti target:

- a) soggetti interessati agli adempimenti di cui al DPR 179/2011;
- b) soggetti interessati al conseguimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- c) titolari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria) e titolari di protezione umanitaria.

Ambito territoriale:

Le attività esecutive dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento dovranno avere dimensione regionale.

Durata:

18 mesi (giugno 2016- marzo 2017)

Finanziamento:

Il budget complessivo di ogni progetto proposto non inferiore ad Euro 30.000,00 (IVA inclusa) né superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso (ovvero Euro 24.000.000,00, suddivisi per regione). I costi indiretti forfettari massimo 7% dei costi diretti ammissibili. Il cofinanziamento non è obbligatorio ma dà punteggio.

Scadenza per la presentazione delle proposte

3 marzo 2016 (h 16:00':00'')

Modalità di presentazione del progetto

Esclusivamente attraverso il sito: <https://fami.dlci.interno.it>

Tutti i soggetti proponenti devono obbligatoriamente essere provvisti di Firma digitale e PEC.

Pubblicazione dei risultati

Orientativamente a maggio 2016

Avvio progetti

Orientativamente a giugno 2016.